



Fillea Cgil

VERSO LA PIATTAFORMA PER IL CCNL EDILIZIA

Sintesi rinnovi integrativi 2006-2007



ROMA maggio 2007

INTESI RINNOVI INTEGRATIVI 2006-2007

La lettura degli integrativi e il confronto con le piattaforme presentate e con la passata stagione contrattuale ci offre un quadro interessante per ragionare con un contributo ulteriore sui contenuti prioritari della piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro nel comparto edile.

Il materiale aggiornato a domenica 6 maggio è stato consegnato a tutti i territori per favorire un maggior coinvolgimento e avere una lettura condivisa e consapevole del risultato contrattuale della stagione 2006-2007. Obiettivo del dipartimento edile della Fillea Nazionale è abbinare a questo lavoro, che completa quanto fatto 4 anni fa, con la raccolta delle stesure definitive dei contratti integrativi provinciali e regionali. Abbiamo la consapevolezza dell'importanza della memoria contrattuale e per questo l'archivio è lo strumento principale di cui dotarci.

Come già detto nelle precedenti riunioni abbiamo estratto da ogni integrativo alcuni elementi, che pensiamo significativi per la stagione contrattuale che si apre con questo seminario in vista del confronto unitario per la definizione delle piattaforme dei quattro contratti collettivi nazionali del comparto edilizia.

I temi che abbiamo analizzato sono:

1. associazione dei Datori di Lavoro con la quale abbiamo sottoscritto gli accordi
2. scadenza, anche confrontandola con la stagione passata
3. decorrenza Elemento Economico Territoriale - salario
4. salario accessorio (mensa, trasporto e trasferta)
5. carenza malattia
6. formazione, sicurezza e contrattazione d'anticipo
7. mercato del lavoro, previdenza, immigrati
8. indennità varie, inquadramento
9. enti

• **gli integrativi sottoscritti alla data odierna sono 131:**

○ n. 84 con ANCE	84,85%	(99)
○ n. 26 con ARTIGIANI	59,09%	(44)
○ n. 14 con COOPERATIVE	82,35%	(17)
○ n. 11 con ANIEM	52,38%	(21)

- **SCADENZA:** gli accordi sottoscritti portano come scadenza contrattualmente definita quella del **31.12.2009 in 77 integrativi** – confermando il principio della vigenza quadriennale degli integrativi provinciali, scaduti il 31.12.2005 -, in 2 accordi la scadenza è quella del 31.12.2010, in 12 è quella che sarà definita dal rinnovo del CCNL, in 1 integrativo è stato scritto fino al prossimo rinnovo, in 36 integrativi non è stato possibile individuare la scadenza, 6 sono le scadenze anomale (è possibile che si tratti di errori di scrittura). Oltre a questo abbiamo provato a confrontare questa stagione con quella passata, almeno con i dati disponibili, possiamo affermare: entro 5 mesi dalla definizione del **“tetto” nel 2002 e dalla 1° decorrenza possibile (questa volta è luglio 2006)** erano stati rinnovati complessivamente n. 62 integrativi, **oggi ne sono stati rinnovati n. 37**; possiamo però affermare che nei cinque mesi successivi nel 2002 erano stati rinnovati 36 accordi, oggi ne sono stati rinnovati 81. Il dato che si conferma come importante è la sostanziale tenuta contrattuale rispetto alla scadenza quadriennale e alle decorrenze (in alcuni casi con l'erogazione di una tantum, o con arretrati a copertura dell'intero periodo dal luglio alla firma o con la definizione di una unica decorrenza del 7%) anche negli accordi che si stanno definendo in queste ultime settimane.
- **Rispetto alla decorrenza dell'Elemento Economico Territoriale:** “...decorrenza non anteriore al 1 luglio 2006” e “...non anteriore al 1 settembre 2007” questi sono i risultati rispetto alla **prima decorrenza:**

01/07/06	48
01/09/06	11
01/10/06	17
01/11/06	6
01/12/06	7

01/01/07	20
01/02/07	12
01/03/07	5
01/04/07	2
01/05/07	3
01/07/07	1
01/01/08	1

rispetto alla **seconda decorrenza** questi sono i risultati:

01/04/07	1
01/05/07	1
01/06/07	2
01/07/07	4
01/08/07	1
01/09/07	101
01/10/07	1
01/11/07	0
01/12/07	1
01/01/08	9
01/04/08	1

In alcuni dei casi di spostamento della 1° decorrenza si è anticipato la decorrenza successiva, in altri casi è stata concordata **UNA TANTUM (24 integrativi)**. **Una nota particolarmente positiva la possiamo trovare negli integrativi del Trentino Alto Adige (INDUSTRIA E ARTIGIANATO) e Ancona, che hanno definito una unica decorrenza 1 gennaio 2007 per l'intero importo del "tetto" (7%), Perugia e Terni 1 febbraio 2007, Ascoli Piceno 1 marzo 2007, Savona è stata definita una unica scadenza 1 marzo 2007, Veneto artigiani 1 luglio 2007; prima nota più problematica l'integrativo di Messina che ha scaglionato e ridotto il "TETTO" in due trance per un totale di 5,5% più alla verifica di alcuni indicatori della cassa edile un ulteriore 1,4%, l'integrativo di Ragusa al 5,8% in due trance, Agrigento 5,95%.**

- **SALARIO ACCESSORIO:** rispetto a questa importante voce della retribuzione la fotografie nelle province, che hanno già rinnovato gli integrativi, ci indica un dato significativo (sul piano delle quantità e della qualità degli accordi in materia di *Mensa, Trasporto e Trasferta*) con risultati di questo tipo:
 - **Mensa** nella quasi totalità delle province è definito che le aziende devono portare il pasto in cantiere e/o concorrere al costo del PASTO. In alternativa a questo è definita una indennità sostitutiva di mensa per ogni ora di effettivo lavoro pari a € 0,10 il valore più basso fino a € 1,06 il valore più alto. A questo momento della verifica le province con una indennità sostitutiva superiore o pari 0,50 sono 51 rispetto, 56 con una indennità inferiore; molti accordi hanno previsto ulteriori aumenti nell'arco della vigenza contrattuale, altri accordi hanno definito il valore del pasto in cantiere e/o in trattoria (quota a carico impresa e lavoratore) anziché l'indennità sostitutiva. La percentuale di aumento dell'indennità sostitutiva è del 21% circa di media:

aumento mensa in %:

inferiore al 15%	26
fra il 15% e il 25%	20
superiore al 25%	21

- **Trasporto** questa indennità è spesso definita come **indennità sostitutiva calcolata sulle ore lavorate o sui chilometri percorsi** (dalla sede dell'azienda o dalla propria residenza), in alcuni casi si intreccia e/o è sostituita dalla indennità di trasferta. Alcuni integrativi hanno previsto modifiche e quindi è più difficile dare un quadro esaustivo del panorama nazionale. Sui dati disponibili possiamo affermare che: sulle ore lavorate andiamo da un minimo di € 0,05 ad un massimo di € 0,62 (Trento artigiani); sui chilometri percorsi andiamo da un minimo di € 0,18/km a 0,80/km, è evidente che questa modalità risente della natura del territorio dove si trova la provincia. In alcuni casi si somma e/o si sostituisce all'indennità di trasferta. Sul trasporto un accordo prevede, nel caso di utilizzo del proprio mezzo, il rimborso del costo sostenuto in base alle tabelle ACI per veicoli di 1000cc e altri esempi di rimborso parziale sempre in base alle tariffe ACI.

Aumento trasporto %:

inferiore al 15%	10
fra il 15% e il 25%	6
superiore al 25%	6

- **Indennità di Trasferta** su questa indennità possiamo dire che in 67 integrativi sono stati realizzati miglioramenti economici rispetto alla situazione in essere, sia per quanto riguarda la diaria (vitto e alloggio) sia per il disagio di andare lontano rispetto al cantiere di assunzione, anche in questo caso in alcuni accordi si prevedono miglioramenti nella vigenza contrattuale, spesso in occasione della seconda trince dell'integrativo (settembre 2007).
- **CARENZA MALATTIA:** questo è forse l'aspetto più significativo di questa stagione contrattuale o meglio è uno degli obiettivi prioritari che ci eravamo dati, il risultato è importante perché ci consente di guardare al prossimo rinnovo del Contratto Nazionale con maggiori aspettative e "forse" anche possibilità. I risultati sono i seguenti in **46 accordi abbiamo un diritto contrattuale** totale o parziale a copertura dei primi tre giorni di malattia (*in alcune di queste province era già presente*). In **34** accordi abbiamo definito una prestazione extracontrattuale anche in questo caso per la copertura totale o parziale dei primi tre giorni di malattia, con meccanismi di calcolo diversificati nelle varie province.
 - **FORMAZIONE, SICUREZZA e Rappresentanti Territoriali per la Sicurezza** in questa stagione contrattuale si sono prodotti solo aggiustamenti o miglioramenti degli accordi esistenti, in alcuni casi si è istituito per la prima volta il RLST o si è modificata la contribuzione che lo finanzia. Gli accordi che hanno affrontato questi temi sono 64 per la formazione, 53 su sicurezza, 43 sul tema specifico degli RLST. argomenti principali trattati:
 - mutualizzazione dei permessi previsti dall'art. 87 del CCNL con un contributo a carico del datore di lavoro pari all'equivalente di 15 ore di permesso annuo ad operaio per ogni impresa.
 - Istituzione del rimborso delle ore per favorire la formazione continua: 8 euro lorde per le imprese se la formazione è in orario di lavoro, 8 euro lorde per i lavoratori se fatta fuori orario di lavoro.
 - Impegno a fare formazione non solo in edilizia ma in tutta la filiera dei nostri settori (legno, lapidei, laterizi); formazione di eccellenza; esclusività della formazione degli apprendisti in scuola edile; attenzione in particolare ai giovani; borse di studio per allievi in formazione;
 - 16 ore di formazione dedicate agli immigrati, con particolare riferimento alla lingua e alla segnaletica;
 - Ore di formazione in scuola edile utili per la maturazione al diritto delle prestazioni extracontrattuali;
 - Obiettivo la formazione dei tecnici degli enti pubblici e degli ordini professionali.

- Rimborso forfettario per la frequenza corsi, rimborso ai lavoratori e/o alle imprese;
- Istituzione di un fondo di sviluppo per alta formazione (0,10%) per la formazione dei quadri e degli imprenditori. Costituzione di una fondazione “Edilscuola” (0,10%) che serve per rimborsare le imprese dei costi della formazione durante l’orario di lavoro, importo del rimborso definito in modo diversificato per qualifica, compreso il rimborso in alcuni casi ai tecnici; comitato tecnico con l’obiettivo di redigere un prezzario delle opere di sicurezza per farlo adottare alle stazioni appaltanti.
- Istituzione di un fondo mutualizzato per rimborsare alle imprese i costi sostenuti per le visite mediche dei dipendenti e il costo della prestazione del MEDICO COMPETENTE. 0,45% in una provincia oltre al contributo per CTP e RLST, nel caso specifico il 0,18% di quel contributo è per RLST e lo versano le aziende che hanno al proprio interno la figura di RLS.
- Assunzione di un tecnico per ogni provincia del veneto con funzioni equipollenti agli RLST;

⇒ Contrattazione d’anticipo di questo argomento parlano 13 accordi.

- **MERCATO DEL LAVORO, PREVIDENZA e IMMIGRATI** sono i capitoli sui quali si è prodotto meno innovazione, in alcuni casi si è confermato e indicato come impegno prioritario di tutte le parti sociali. **MERCATO DEL LAVORO (10)** riferimento alla Borsa Lavoro (come definita dal CCNL). Sulla **PREVIDENZA (25)** si è convenuto di sollecitare l’adesione alla previdenza complementare dei lavoratori anche con campagne straordinarie di promozione, con la conferma di alcuni accordi rispetto alle contribuzioni aggiuntive, con l’istituzione di un fondo di € 20.000 da destinare alla restituzione di quanto versato dal lavoratore a fronte dell’iscrizione al fondo nel periodo dal ottobre 2006 al settembre 2008. **IMMIGRATI:** la necessità di individuare possibili percorsi per l’integrazione e l’accoglienza oltre ad una formazione dedicata e l’ampliamento delle forme già previste di utilizzo di permessi/ferie per il rientro nei paesi d’origine allargandolo con forme di aspettativa e/o permessi non retribuiti, un tema ricorrente è la condivisione della necessità di aiutare gli immigrati nel reperimento dell’abitazione. (**36 accordi** hanno affrontato l’argomento)
- **INDENNITA’ VARIE – INQUADRAMENTO**, alcuni accordi hanno affrontato il tema delle indennità disagio o di particolari lavorazioni: in alcuni caso migliorando le percentuali già previste dagli accordi locali o dal CCNL, in altri istituendone di nuove. Le principali sono: indennità legate ai **lavori in galleria in un caso migliorando quanto previsto dal CCNL** (avanzamento 50%, rivestimento 28%, manutenzione 22%) o regolando il ciclo continuo con relative indennità; **lavorazioni in alta montagna; premio fedeltà; reperibilità (8%) e chiamata;** **per lavori in estensione quando i lavori superano i 10 chilometri; stesa di bitume; indennità per la rimozione dell’amianto; indennità di guida; indennità nocivo;** un accordo ha istituito il fondo assistenza imprenditori edili.

Un accordo ha ridotto in proporzione al **Part-Time** il requisito per il diritto all’Anzianità Professionale Edile (APEO). In un altro accordo viene garantita il 100% della **maternità**.

Anche in merito ai diritti sindacali si sono prodotti alcuni miglioramenti es. aver aumentato le ore di assemblea da 10 a 12 ore.

In materia di **INQUADRAMENTO (n° 19 accordi)** questi gli aspetti più significativi:

- ⇒ **superminimo di € 40 per gli operai di 1° livello** che hanno raggiunto due prestazioni APEO;
- ⇒ **b)** maggiorazioni per capi squadra e capi cantiere;
- ⇒ **c)** passaggio **dal primo al secondo** livello dopo 12 mesi di effettiva prestazione di lavoro e un percorso di formazione alla specializzazione dedicato, con possibilità di cumulare anche periodi fatti nel settore in altre imprese; in altro accordo lo stesso passaggio è previsto entro 15 mesi dall’assunzione; in un caso dopo 22 mesi nella stessa azienda sommando anche il tempo determinato;

- ⇒ **d)** prevista una **indennità per gli operai di 4° livello** che coordinano gruppi di lavoratori per un periodo superiore a 10 giorni;
 - ⇒ **e)** inserimento al 4° livello del gruista capace del montaggio e smontaggio in autonomia e del caposquadra capace della lettura del disegno e che coordina almeno 5 lavoratori di cui 3 specializzati;
 - ⇒ **f)** istituzione di un **livello 5super** con l'attribuzione di un superino di €30,99, a decorrere dal 1/11/2006 di € 40, e dal 1/1/2008 di € 50;
 - ⇒ **g)** altro esempio un operaio comune dopo 6 anni di presenza nel settore di cui due continuativi nella stessa impresa il lavoratore ha diritto ad una indennità pari al 50% della differenza di salario fra l'operaio comune e quello qualificato.
- **ENTI** in vari accordi sono state concordate o confermate **NORME PREMIALI**, in materia di rispetto dell'orario contrattuale, della regolarità delle imprese verso la cassa edile, miglioramento della sicurezza, per anzianità di iscrizione alla cassa edile (10 anni continuativi); **BONUS** premiali anche per le imprese impegnate nel garantire percorsi di formazione; Bonus premiali che si traducono in riduzioni della contribuzione da versare alla cassa edile. Impegno ad incontrarsi con tutte le associazioni dei datori di lavoro per armonizzare i costi e le prestazioni degli enti bilaterali emanazioni di diverse contrattazioni sul territorio.
- ipotesi di sinergie o **sistema unico dei tre enti** di emanazione contrattuale (scuola, cassa e ctp); in alcuni accordi si parla di sollecitare un impegno sulla **sanità integrativa** anche come occasione per iscrivere gli impiegati in cassa edile; il tema **dell'iscrizione degli impiegati alla cassa edile** è proposto anche in altri accordi; più volte si è convenuto sull'istituzione dell'**osservatorio** del settore; in un accordo sui **lavori usuranti** si è istituito una commissione studi anche con la possibilità di istituire una banca delle ore utile al tema; ipotesi di modifica degli **statuti** per favorire investimenti finanziari diversi dai tradizionali; in un accordo si è istituita una prestazione straordinaria per pagare il salario agli **apprendisti in caso di CIGO** (come definito nel CCNL artigianato). Un accordo prevede un fondo dello 0,05% per i mutualizzare i costi delle **cariche sindacali**.
 - **(altre mutualizzazioni vedi i capitoli precedenti)**.
 - In materia di contribuzione e prestazione extracontrattuali sono 66 gli accordi che hanno affrontato il tema in sede di rinnovo integrativo in materia di contribuzione e 53 sulle prestazioni extracontrattuali
 - Sono due le regioni dove ancora non si è rinnovato nessun integrativo: Abruzzo e Sardegna.